

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2093 del 10/07/2012

Diffusi dal Dipartimento della Conoscenza i dati con una breve nota di commento

ESAME DI "LICENZA MEDIA", MENO RAGAZZI CON LODE E MAGGIORANZA CON LA SUFFICIENZA

Sono conclusi da qualche giorno gli esami del I ciclo di istruzione, quello che fino a qualche anno fa veniva definito "esame di licenza" di scuola media. Il quadro complessivo dei risultati in Trentino è stato diffuso dal Dipartimento della Conoscenza, con un breve commento ai dati ricavati dalle relazioni dei presidenti di Commissione d'esame. Positivo il giudizio sulle operazioni d'esame e riuscito l'esperimento dei testi in formato mp3 per i candidati con difficoltà di letto-scrittura. Quanto agli esiti finali, la maggioranza resta nella sufficienza mentre diminuisce il numero di studenti con lode.-

Il 30 giugno scorso nei 55 istituti comprensivi provinciali e nelle 8 scuole paritarie si sono conclusi gli esami di stato del primo ciclo di istruzione, gli esami di terza media, per usare un linguaggio più immediatamente comprensibile a tutti.

A cimentarsi con le prove d'esame quest'anno sono stati in 5.476, un numero leggermente superiore a quello dello scorso anno quando gli studenti esaminati furono 5.428. A questi vanno aggiunti circa un centinaio di studenti dei corsi per adulti e 8 privatisti.

Praticamente uguale la percentuale degli studenti di terza media non ammessi: il 2% come lo scorso anno.

Manuela Broz, l'ispettrice incaricata di seguire l'esame di Stato per il primo ciclo, ha commentato brevemente i dati ricavati dalle relazioni inviate dai vari presidenti di commissione. Lo svolgimento è stato regolare, a qualche piccolo imprevisto si è potuto porre rimedio facilmente e, soprattutto, non vi è stata necessità di indire prove suppletive a settembre per candidati assenti nella sessione di giugno. Anche il delicato meccanismo della prova nazionale, con la consegna dei pacchi, l'invio on line delle griglie di correzione, l'imputazione dei dati, quest'anno ha funzionato perfettamente e non si sono registrati problemi. Ben riuscito anche l'invio alle scuole che ne avevano fatto richiesta dei formati in mp3 dei testi della prova per i candidati con difficoltà di letto-scrittura, che hanno quindi potuto ascoltare in cuffia il testo delle prove. Anche per le altre prove scritte, del resto, è stato possibile adottare misure e strumenti compensativi per supportare questi ragazzi, il cui numero è in netto aumento in questi ultimi anni.

I colloqui orali si sono svolti nella modalità del colloquio pluridisciplinare, quasi sempre partendo da argomenti a scelta del candidato, in parecchi casi con il supporto di tesine elaborate dallo studente, a volte anche con presentazioni multimediali. Tutti i presidenti hanno sottolineato che il clima d'esame è stato positivo il che ha consentito ai ragazzi di vivere in serenità il momento finale del loro percorso di studio e di dimostrare le conoscenze acquisite e la maturità raggiunta.

Gli studenti di cittadinanza non italiana che hanno affrontato l'esame sono stati quest'anno in numero leggermente più basso rispetto allo scorso anno: 567 rispetto ai 607 dell'anno scolastico 2010/2011, con un punto percentuale in meno

Con riferimento agli esiti si nota che anche quest'anno il maggior numero di studenti termina la scuola secondaria di primo grado con il giudizio della sola sufficienza, con un lieve aumento di 2% di questa fascia rispetto allo scorso anno. Nelle fasce alte, la lode risulta assegnata a soli 65 ragazzi a fronte dei 90 dello

scorso anno, con un calo di mezzo punto percentuale, così come si registra una diminuzione di 1,3% dei ragazzi valutati con 10/10.

La stessa tendenza si riflette anche nei risultati degli studenti con cittadinanza non italiana: quasi la metà di essi viene licenziato con la sola sufficienza.

Quanto alla prova nazionale INVALSI, circa la metà delle commissioni ha giudicato i quesiti delle prova nazionale un po' "troppo ambiziosi" rispetto alla preparazione dei candidati.

Nella tabella sottoriportata si evidenziano i risultati d'esame degli studenti interni delle scuole del primo ciclo di istruzione della provincia, ponendo a confronto i dati di quest'anno con quelli dello scorso anno scolastico. (mc)

> IN ALLEGATO LA TABELLA COI RISULTATI DEGLI ULTIMI DUE ANNI DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO -

()